

LA SCENEGGIATA PADANA

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

L'estate sta finendo, come vuole la canzone. Il ritornello però continua a fischiare nelle orecchie, ribadito da mille tg. Ma stavolta, più di Berlusconi e dei suoi killer specializzati in esecuzioni a mezzo stampa, a cantare è la Lega, che non ha perso un primo piano della grande fiction estiva. Ogni giorno è stato buono per ribadire il concetto, cioè per ruttare nei microfoni i ricatti di Bossi, ormai convinto che le elezioni subito sono nell'interesse della Lega e quindi chi se ne frega del Paese.

La sceneggiata padana è elementare: ecco Bossi in canottiera nera da giovane nazista e poi a spada sguainata tra guerrieri a cavallo. I cronisti al seguito ci spiegano che ha battezzato così dei cavalieri; neanche fosse l'imperatore del sacro romano impero. Che era appunto romano, come le poltrone che i leghisti vogliono ad ogni costo aumentare. Fosse pure facendo liste false come Cota, o esaltando un falso Sarkozy già addestrato a perseguitare i bambini rom dal Viminale. ❖

Gli appuntamenti dell'estate

TARANTELLA A KAULONIA Enzo Avitabile e i Bottari inaugurano il festival

Si apre oggi a Caulonia la dodicesima edizione del Kaulonia Tarantella Festival diretto da Eugenio Bennato. Un evento dedicato alla musica etnica e popolare, una vetrina del fervore del sud. Si comincia con una carrellata di nuova musica calabrese, ospiti Francesco Loccisano, Scialaruga, Invece, Mujura e gran finale con Enzo Avitabile e i Bottari.

HORCYNUS FESTIVAL Franco Battiato chiude il sipario

Sarà il cantautore e regista, Franco Battiato a concludere l'ottava e ultima giornata dell'Horcynus Festival a Messina. Il musicista catanese presenterà al Multisala Iri (ore 17,30) il suo documentario «Auguri don Gesualdo», dedicato alla figura e all'opera del grande scrittore comisano Gesualdo Bufalino. Sceneggiato assieme al filosofo Manlio Sgalambro, il film è un omaggio uno dei più grandi scrittori e intellettuali italiani del Novecento la cui personalità viene rievocata da Battiato in un suggestivo mix di immagini di repertorio, testimonianze, interviste e riprese inedite nei luoghi d'elezione dello scrittore siciliano.



LA CITTÀ AROMATICA Jazz italiano a Siena con «La musica di Noi»

Al via la decima edizione del festival «La città aromatica» a Siena che stasera ospita in piazza San Francesco quattro bei nomi del jazz: Dario Rosciglione al contrabbasso, Roberto Gatto alla batteria, Danilo Rea al pianoforte e Stefano Di Battista al sax. In programma un repertorio «mosso» nel tempo e nei ritmi, da canzoni degli anni Trenta a hit degli anni Ottanta in un percorso musicale che vuole essere anche un piccolo ritratto d'Italia.

JAZZ A VILLA CELIMONTANA Paolo Recchia Trio reinterpreta standard

Il trio - Paolo Recchia al sax alto, Nicola Muresu al contrabbasso e Nicola Angelucci alla Batteria - nasce da un progetto incentrato principalmente sugli

standards della grande tradizione jazzistica, arricchito con alcuni brani originali di Recchia ed Angelucci. Il trio esplora i terreni armonici e soprattutto ritmici, arricchendo l'esecuzione degli standards con l'utilizzo di poliritmie e tempi dispari, con coraggiose scelte stilistiche, proponendosi di ripercorrere in modo originale, alcuni capolavori del jazz tradizionale.

L'AMORE A FORMIA Paolo Gatti in «Quando si dice l'amore»

Un atto unico di Paolo Gatti è di scena stasera presso la Corte Comunale di Formia. «Quando si dice l'amore...!», è una commedia che affronta l'argomento più complesso e colorito che esista: l'amore. Sono protagonisti della pièce sette personaggi che di questo sentimento ne sono, ciascuno a suo modo, vittime. Vivono infatti l'amore in maniera nevrotica, particolare. Una pochade moderna che si svolge all'interno di un bar. «Il tema dell'amore è tra i più trattati e discussi da sempre; a me sostiene l'autore Paolo Gatti - interessava coglierne gli aspetti paradossali e nevrotici dei quali oggi sono vittime parecchi persone. Specchio di una "confusione" che rende sempre meno sottile il confine fra la pazzia e la cosiddetta normalità».

NANEROTTOLI

Gli scalmanati

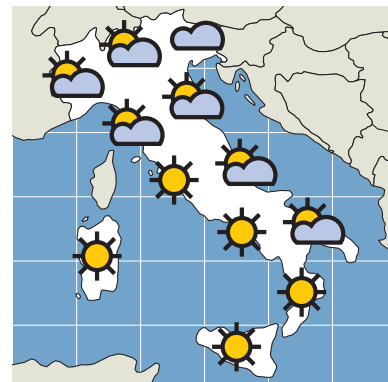
Toni Jop

Bocchino dice che è pronto a fare un governo coi centristi, compresi «i moderati del Pd». Pur rispettando questo punto di vista, non siamo mai riusciti a ca-

pire cosa si intenda con il sostaggettivo «moderati». Pare bello perché si sgancia dalla asocialità degli scalmanati. La moderazione è sempre bene accetta, aiuta il dialogo mentre, per contrappasso, incrementa il tasso di opportunismo e di doppiezza. Mais alors! Nessuno, né nel Pd né nella sinistra tutta, sostiene che la terra deve essere dei contadini, che va abolito il diritto di ereditarietà, che la proprietà privata è un furto. Mentre l'estremi-

simo scalmanato ha animato la destra di governo, privando il mercato di regole, i lavoratori di garanzie, i cittadini di giustizia, lavorando all'unico scopo di salvare le chiappe del premier non dalle condanne ma dal concetto di uguaglianza. Ora, per Bocchino, sarebbe moderato chi è disposto a fare comunella con gli avanzi di questa scalmanataggine, denunciata anche da lui. Grande è la confusione sotto il cielo. ❖

Il Tempo

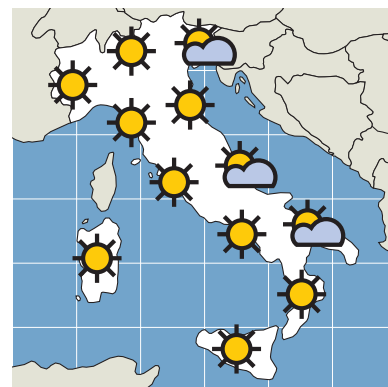


Oggi

NORD tempo discreto, salvo residua variabilità sull'arco alpino e Nord Est.

CENTRO poco o parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche. Maggior variabilità sulle adriatiche.

SUD sereno o poco nuvoloso.

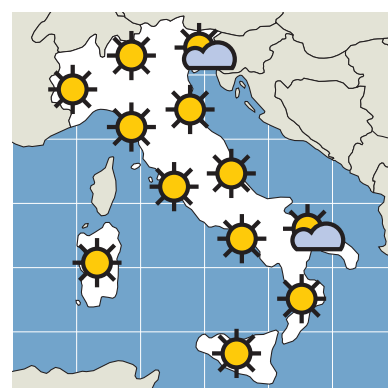


Domani

NORD bel tempo su tutte le regioni.

CENTRO Bel tempo su tutti i settori con locali innocui addensamenti diurni a ridosso dei rilievi appenninici.

SUD sereno o poco nuvoloso ovunque.



Dopodomani

NORD sereno o poco nuvoloso.

CENTRO bel tempo su tutte le regioni.

SUD sereno o poco nuvoloso.